

volley » il personaggio

Il muro di Michela ha conquistato anche New York

La 18enne Rucli terza della Caa nella specialità con 158 punti. Atleta completa, ci sono pure ben 230 attacchi vincenti

di Monica Tortul

È a New York da pochi mesi, ma Michela Rucli ne ha già fatta tanta di strada. A inizio settembre vi avevamo raccontato dei suoi primi successi con la squadra di volley dell'Hofstra College; a tre mesi di distanza la ritroviamo tra le migliori giocatrici del campionato della Caa (Colonial Athletic Association), confederazione dei college americani della East Coast.

In tre mesi la centrale di Remanzacco ha disputato 32 partite da titolare, con delle statistiche da urlo. La sua squadra si è fermata purtroppo ai quarti di finale, ma Michela è stata grandissima protagonista. Con 158 muri punto è risultata terza nel ranking Caa 2015 in questo fondamentale; con 230 attacchi vincenti quinta. In tre mesi Mi-



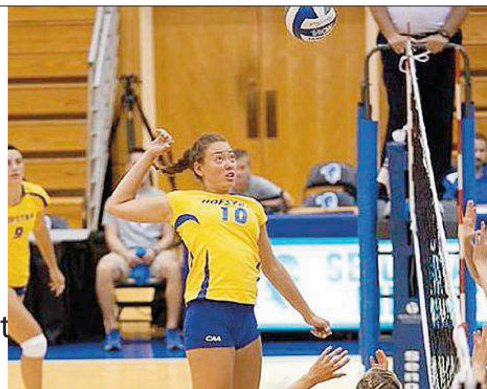
chela è stata per quattro volte giocatrice del week-end e la sua faccia è finita spesso sul sito del prestigioso college americano.

Il muro è sempre stato il suo fondamentale migliore. Michela ha infatti le braccia lunghissime e invadenti; ha una buona capacità di lettura e di scelta del tempo. Proprio a muro si era messa in luce anche a Martignacco, nella passata stagione.

» Nei primi tre mesi della stagione per quattro volte è stata eletta giocatrice del week-end

Un primo piano di Michela Rucli. In alto, in maglia Hofstra College

E che questo sarebbe stato il suo punto di forza anche in futuro si era capito fin dalle prime partite negli States. Nel primo week end di gare ne aveva infatti piazzati ventiquattro vincenti in quattordici set, con una media di 1,71 muri a parziale. Un inizio fantastico per la friulana, che a New York ha trovato un ambiente stimolante, sia dal punto di vista sportivo che cul-



turale. Ha trovato anche delle grandi amiche, con cui condividere le sue passioni, e un'allenatrice davvero brava a motivare il gruppo, anche se le speranze, a livello di squadra, erano di arrivare a disputare la finale.

In questi mesi grazie alla tecnologia è stato facile seguirla e mantenere con lei un legame molto stretto. Il papà Giorgio, suo primo fan, si è fatto pure le levatacce. Dopo essere andato a trovarla a settembre insieme alla moglie Cristina, non ha voluto perdersi nemmeno una gara della fase finale. Le ha seguite tutte (o quasi) in diretta streaming con una dedizione pazzesca, facendosi entusiasmare dalle prestazioni della figlia e inorgogliendosi per i suoi successi. Anche le ex compagne di squadra di Martignacco hanno mantenuto con Michela un le-

game molto stretto, con uno scambio di messaggi e commenti su Facebook settimanale.

La Rucli sta vivendo questo momento come una grandissima opportunità di crescita. Nelle foto è sempre sorridente e serena e guardandola si capisce quanta gioia le stia dando questa nuova avventura. I genitori e gli amici la sostengono da lontano, nella speranza di poterla riabbracciare presto di persona. Sportivamente Michela è un talento recente: ha iniziato a giocare alle superiori, muovendo i primi passi alla Volleybas grazie a Maria Savonitto, che nella sua lunga carriera di allenatrice di talenti ne ha scoperti e coltivati davvero tanti. Nella passata stagione Michela ha militato in B1 a Martignacco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA